

Dati e strutture in Prolog

Sistemi intelligenti distribuiti LS
2004/2005
Prof. Andrea Omicini

I termini

- Strutture ad albero
- $f(a, g(x, 4), y)$
- I simboli di funzione rappresentano i nodi dell'albero
- Le costanti rappresentano le foglie
- Le variabili
 - a singolo assegnamento
- consentono di "raffinare" una struttura ad albero
 - assegnando progressivamente alle variabili i valori determinati dalla sostituzione calcolata
- Attenzione alla struttura e ai nomi!!



Le liste

- Le liste rappresentano una particolare struttura ad albero "degenere"
- con una notazione ad hoc
 - il funtore "ufficiale" sarebbe il `.`, operatore binario applicato alla testa e alla coda della lista
 - `[]` è la costante `nil`, che rappresenta la lista vuota
- Ma le liste le avete già viste con Natali
 - quindi non simulate ignoranza...

Gli atomi

- Gli atomi rappresentano relazioni tra entità del dominio
 - possono essere usati per manipolare gli alberi
 - insieme all'unificazione
- Esempio: automa a stati finiti non deterministico

Esempio: la rappresentazione dell' automa

```
finale(s3).
transizione(s1,a,s1).
transizione(s1,a,s2).
transizione(s1,b,s1).
transizione(s2,b,s3).
transizione(s3,b,s4).
silente(s2,s4).
silente(s3,s1).
```

Esempio: il funzionamento dell' automa

```
accetta(Stato,[]) :- finale(Stato).
accetta(Stato,[Input|RestoInput]) :-
    transizione(Stato,Input,NuovoStato),
    accetta(NuovoStato,RestoInput).
accetta(Stato,Input) :-
    silente(Stato,NuovoStato),
    accetta(NuovoStato,Input).
```

Esempio: semplici query

```
?- accetta(s1,[a,a,a,b]).
yes
?- accetta(S,[a,b]).
S = s1;
S = s3;
no
?- accetta(s1,[X1,X2,X3]).
X1 = a, X2 = a, X3 = b;
X1 = b, X2 = a, X3 = b;
no
?- Input = [_,_,_], accetta(s1,Input).
Input = [a,a,b];
Input = [b,a,b];
no
```

Interpretazione di programmi Prolog come basi di dati

- L'insieme dei fatti ground nella teoria Prolog è la base di dati
- In più, posso rappresentare i rapporti tra le diverse relazioni
 - ovvio esempio: le relazioni di parentela
 - la base di dati è rappresentata dalle relazioni ground genitore figlio
 - le regole rappresentano il significato relativo delle diverse relazioni
 - Il goal Prolog è la query alla base dati
 - in generale, la programmazione logica è più espressiva e potente della programmazione relazionale
 - che però è ovviamente più efficiente su ampie masse di dati
- Esempio per elettronici: pagg. 33-36 Bratko
- Esercizio concettuale: algebra relazionale e Prolog
 - pagg. 42-43 Bratko